



**CONVENZIONE PER IL CONFERIMENTO
DI INCARICO DI ESPERTO A SUPPORTO DI ATTIVITA'
DELL'ASSESSORE REGIONALE DELLA FAMIGLIA,
DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO**

L'anno duemiladiciannove, il giorno **uno** del mese di ottobre, presso i locali dell'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche sociali e del Lavoro siti in Palermo, Via Trinacria n. 34/36, sono presenti:

- Il Dott. **ANTONIO SCAVONE** nato a Catania (CT) il 16/11/1956 domiciliato per la carica in Palermo, Via Trinacria n. 34/36, il quale interviene nel presente atto nella qualità di Assessore Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro - C.F. 80012000826;

e

- Il Dott. **ALFIO MARIA VITTORIO DRAGO** nato a Catania (CT) il 23/12/1965, residente in Aci Castello (CT) via Don Luigi Sturzo, 31 - C.F. **DRGLMR65T23C351M**

PRESO ATTO :

- dello Statuto della Regione Siciliana;

-delle leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2 e successive modificazioni ed integrazioni;

-del D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione regionale;

dell'art. 51 della I. r. 29/10/1985, n. 41 ai sensi del quale il Presidente della Regione e gli Assessori regionali possono avvalersi, per periodi determinati e per comprovate esigenze dell'Amministrazione, di un numero di consulenti esperti in materie giuridiche, economiche, sociali od attinenti all'attività dei singoli rami dell'Amministrazione;

-della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive integrazioni e modificazioni;

-del D.P.Reg. 10 maggio 2001, n. 8, con cui è stato emanato il Regolamento attuativo dell'articolo 4, comma 6, della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, concernente la disciplina degli Uffici di diretta collaborazione all'opera del Presidente della Regione e degli Assessori regionali;

-della legge regionale 10 dicembre 2001, n. 20 e successive modifiche ed integrazioni;

-della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche ed integrazioni;

-del Decreto Presidenziale 5 dicembre 2009, n.12 "Regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali: Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";



- del Decreto del Presidente della Regione 28 giugno 2010, n. 370 e successive modifiche ed integrazioni;
- della deliberazione della Giunta Regionale n. 289 del 21 novembre 2000, inerente il “Trattamento economico ed i doveri dei consulenti del Presidente della Regione e degli Assessori regionali, degli esperti della Direzione regionale della programmazione e degli esperti della Protezione civile regionale”;
- della legge 335/95 relativa alla gestione separata presso l’I.N.P.S.;
- del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche ed integrazioni;
- del Decreto del Presidente della Regione 10 maggio 2001, n. 8, relativo al regolamento attuativo dell’art. 4 comma 6, della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, concernente la disciplina degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Regione e degli Assessorati Regionali;
- della L.R. 12 maggio 2010 n. 11 art. 22 recante “Spese per collaborazioni e consulenze”;
- della legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- del D.Lgs. 14/3/2013 n. 33, art. 15 recante “Obblighi di pubblicazione concernente i titolari di incarichi dirigenziali e di collaborazione o di consulenza”;
- della nota prot. n. PG/2017/144510 del 28/12/2017 con la quale il Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale Servizio 9 – ha fornito un memorandum, sulle modalità operative per la costituzione degli uffici di diretta collaborazione all'opera del Presidente e degli Assessori, contenente delle raccomandazioni sul contenuto dei contratti da stipulare in ordine a: 1. Osservanza delle direttive impartite in merito alla verifica della insussistenza di situazioni di inconferibilità ed incompatibilità di cui al D.Leg.vo n. 39/2013. 2. Osservanza all'attuazione delle misure previste dal vigente Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, con riferimento in particolare alle misure trasparenza previste nei paragrafi 4.1 del PTPC e 3.1. del PTTI concernenti l'obbligo di pubblicazione 3. Dovuta attenzione alla dotazione finanziaria per la determinazione del compenso accessorio da attribuire ai componenti dirigenti dell'Ufficio di diretta collaborazione 4. Inserimento delle clausole di salvaguardia;
- del D.P. 16/11/2018 n.29 con il quale è stato emanato il nuovo regolamento attuativo dell’articolo 4, comma 6, della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 concernente la disciplina degli uffici di diretta collaborazione del Presidente della Regione e degli Assessori Regionali.
- del D.P.Reg. n. 28 /Area 1^/SG del 20 febbraio 2019 con il quale il Presidente della Regione ha nominato, in sostituzione della dimissionaria dott.ssa Maria Ippolito, il Dott. Antonio Scavone con preposizione all’Assessorato regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro;
- del rapporto strettamente fiduciario tra l’Assessore e gli esperti, e che le attuali disposizioni non prevedono alcun obbligo per il capo dell'Amministrazione della Famiglia delle Politiche Sociali e del Lavoro, di verificare, preventivamente, la sussistenza o meno all'interno dell'organizzazione

A



burocratica - amministrativa di soggetti che posseggano requisiti professionali per assolvere ai compiti oggetto dell'incarico esterno;

-che l'individuazione da parte dell'organo politico del soggetto cui conferire l'incarico, ancorché si fondi essenzialmente su valutazioni di carattere fiduciario, in considerazione della complessità dell'incarico, è imprescindibile ed essenziale che la scelta ricada su soggetti che siano anche in grado, per competenza ed esperienza, di assolvere un ruolo di impulso nei confronti della struttura burocratica in ordine alle materie oggetto del presente incarico;

-della nota assessoriale prot. n. **3906/Gab del 18 giugno 2019**, con la quale l'Assessore, premettendo che con il D.Lgs 117/2017 è stata attuata la riforma del c.d. "Terzo settore" che ha tra gli obiettivi quello di favorire e garantire il più ampio esercizio del diritto di associazione, riconoscendone il valore di rendersi strumento di promozione personale e di partecipazione democratica, di solidarietà, sussidiarietà e pluralismo ai sensi degli articoli 2, 3, 18 e 118 della Costituzione, ha manifestato l'intendimento di designare in qualità di esperto per il supporto alle attività svolte dagli uffici di diretta collaborazione, in ragione della sua professionalità in **tematiche inerenti: Decreto Legislativo 117/2017 - Codice del terzo settore. Applicazioni e refluenze sulla erogazione delle politiche nella regione siciliana. Proposte operative per l'ottimizzazione del sistema** il dott. **ALFIO MARIA VITTORIO DRAGO** nato a Catania (CT) il 23/12/1965;

-della dichiarazione di accettazione dell'incarico acquisita al prot. n. 4123/GAB del 02/07/2019 sottoscritta dal dott. **ALFIO MARIA VITTORIO DRAGO** nato a Catania (CT) il 23/12/1965 che contiene ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 25/12/2000 n. 445 le dichiarazioni teste riportate: "che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 D.lgs n.159 del 06/09/2011- (legge Antimafia);

-che con separato documento il dott. **ALFIO MARIA VITTORIO DRAGO** nato a Catania (CT) il 23/12/1965 ha reso, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 dichiarazione sull'insussistenza delle cause di inconfiribilità ed incompatibilità di cui al D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 laddove lo stesso si impegna a comunicare tempestivamente, all'organo che ha provveduto alla nomina, le cause di incompatibilità, anche potenziali, verificatesi successivamente all'assunzione dell'incarico;

-della dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 19/1997 relativa alla dichiarazione di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa oltre a non essere a conoscenza di procedimenti penali pendenti, a cui viene subordinato il conferimento dell'incarico medesimo, contenente, altresì, l'impegno a comunicare tempestivamente, all'organo che ha provveduto alla nomina, le cause di incompatibilità, anche potenziali, verificatesi successivamente all'assunzione dell'incarico;



tutto ciò premesso e ritenuto, tra le parti, come sopra costituite, si conviene e stipula quanto segue:

Art. 1-Affidamento dell'incarico

L'Assessore Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro, rappresentata come sopra affida al Dott. **ALFIO MARIA VITTORIO DRAGO** nato a Catania (CT) il 23/12/1965, che accetta, l'incarico di esperto per il supporto alle attività svolte dagli uffici di diretta collaborazione, in ragione della sua professionalità in tematiche di: **Decreto Legislativo 117/2017 - Codice del terzo settore. Applicazioni e refluenze sulla erogazione delle politiche nella regione siciliana. Proposte operative per l'ottimizzazione del sistema.**

Art. 2-Obblighi

1. l'esperto si impegna a svolgere l'incarico affidatogli nonché a produrre periodicamente relazione sull'attività svolta.
2. il rapporto tra le parti stipulanti deve intendersi a tutti gli effetti senza vincolo di subordinazione.
3. L'esperto si impegna a garantire esclusivamente il risultato oggetto della presente convenzione in piena autonomia.
4. L'esperto per l'organizzazione del proprio servizio potrà avere accesso ai locali dell'Ente, previa autorizzazione di volta in volta richiesta al conferente o su invito di quest'ultimo;
5. l'esperto nell'esercizio della sua attività è tenuto alla esecuzione dell'oggetto della convenzione secondo buona fede e con la massima diligenza (art. 1375 c.c.).
6. All'esperto è fatto divieto di utilizzo, senza previa autorizzazione del conferente, di attrezzature e locali e di ogni altro strumento di proprietà dell'Amministrazione.
7. All'esperto è fatto divieto di utilizzo, senza previa autorizzazione del conferente, di documentazioni e di ogni altra notizia ed informazione acquisita durante il rapporto di collaborazione in oggetto per fini diversi dallo svolgimento di tale prestazione.

Art. 3-Responsabilità

L'incaricato solleva l'Amministrazione da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi comunque connessa alla collaborazione affidata. Nessun ulteriore onere potrà dunque derivare a carico dell'Amministrazione.

Art. 4-Tempi di espletamento dell'incarico

La validità ed efficacia della presente convenzione, decorre dalla data di pubblicazione del presente documento e l'incarico ha durata fino al 31/12/2019.

Il conferente si riserva il diritto di revocare l'incarico conferito all'esperto in qualsiasi momento senza alcun obbligo di motivazione e preavviso.



Nel caso l'esperto receda dal contratto egli dovrà comunicarlo al conferente con lettera scritta e firmata.

Ogni eventuale modifica e/o integrazione alla presente convenzione dovrà essere espressamente concordata per iscritto e con l'esatta indicazione della clausola che si intende modificare e/o integrare.

Art. 5-Modalità di espletamento dell'incarico

L'esperto presterà la propria attività per: supportare le attività svolte dagli uffici di diretta collaborazione, ogni qualvolta ciò sia reputato necessario e, in ragione della sua professionalità in tematiche di: **Decreto Legislativo 117/2017 - Codice del terzo settore. Applicazioni e refluenze sulla erogazione delle politiche nella regione siciliana. Proposte operative per l'ottimizzazione del sistema.**

Art. 6-Compensi

Al nominato consulente spetta, per la durata del contratto, il compenso mensile lordo di Euro 2.065,83, oltre IVA se dovuta, e contributo previdenziale nonché il rimborso delle spese documentate sostenute per l'espletamento dell'incarico, così come stabilito con Delibera di Giunta n.289 del 21/11/2000.

Il compenso spettante sarà corrisposto in via posticipata dietro presentazione di una dettagliata relazione

Art. 7- Cause di risoluzione anticipata

Causano la risoluzione anticipata del rapporto di collaborazione gravi inadempienze che l'Amministrazione rilevi con espressa diffida ad adempiere inviata con raccomandata.

Qualora l'esperto a giudizio motivato dell'Amministrazione, non ottemperi anche solo in parte all'incarico affidatogli con il presente atto, l'Amministrazione ha facoltà di revocare l'incarico e rimanere libera da ogni impegno.

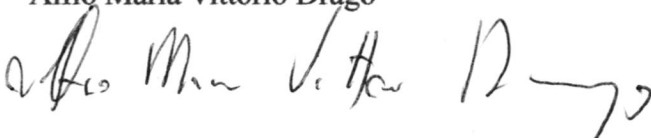
Qualora, da successivi controlli, dovesse emergere la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive, l'interessato incorrerà nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni, decadendo immediatamente dall'incarico conferitole sulla base della dichiarazione mendace.

Art. 8-Registrazione

La presente convenzione sarà sottoposta alla registrazione fiscale in caso d'uso a norma delle vigenti disposizioni di legge.

IL CONSULENTE

Alfio Maria Vittorio Drago



IL CONFERENTE

Antonio Scavone

